

**IL PRESEPE DI PALAZZO****Cammelli in sosta a 12 euro sulle strisce blu**

E' UN SOGNO o un incubo? Sono davanti al presepe vivente di Palazzo d'Accursio. Le luci cinesi intermittenti si accendono a una velocità pazzesca e sembra di essere ad una festa del Livello 57. Tanti dehors, ma nessuno vende cioccolatini di forma strana. Libero Mancuso è il 'pastore della meraviglia', gesticola animatamente e ha capito che qui gli assessori non contano nulla. Nei panni del pastorello Benino c'è Gianni Sofri; dorme e non si accorgerà di niente neanche questa volta. I consiglieri del Partito democratico sono chiusi in conclave da tre giorni per votare il capogruppo. Ogni tanto si affaccia Francesco Critelli e dice 'tutto a posto'. Come al solito, noi dell'Altra Sinistra siamo tagliati fuori. Carmelo Adagio, dopo la storiaccia della Madonna di vicolo Bolognetti, è

guardato male. Gianguido Naldi non serve perché a Betlemme non ci sono operai. Monteventi non lo vogliono perché è un rompicoglioni. Escluso anch'io, per aver sostenuto Grillini, che è un po' gay. Sconciaforni ha fatto un sacco di storie perché in tutto il presepe non c'è neanche una falce e martello. Milena Naldi e Roberto Panzacchi, per rimanere, si sono resi irriconoscibili: lei zamponaro, lui lavandaia.

IL CENTRODESTRA, invece, ha il monopolio della capanna. Fa un freddo cane e Filetti, il presidente dell'Ascom, ha proposto due stufe a fungo per riscaldare l'ambiente. Ovviamente Alberto Vannini non è d'accordo e vuole il bue e l'asinello. Nella culla c'è Paolo Foschini, ex bambino d'oro della vecchia Dc. La barba

bianca di Carlo Monaco è perfetta per San Giuseppe. Invece, per il ruolo della Madonna, stanno litigando Silvia Noé e Valentina Castaldini, che perderà perché suo cognato non conta niente ed è anche precario. In questo presepe tutti amano i re magi perché sono gli unici 'arabi' che non vogliono costruire una moschea. Davide Celli indossa un giubbotto di Hera e accudisce i cammelli; l'assessore Zamboni vorrebbe farli sostare sulle strisce blu al

modico prezzo di 12 euro, come nei giorni di fiera. Nel presepe del Palazzo è tutto tranquillo e non si vedono né rom, né lavavetri. A proposito, Cofferati ha deciso con un'ordinanza che, ogni due statuine, sia inserito un soldato romano armato di spray al peperoncino. La sicurezza innanzitutto! Buon Natale.

